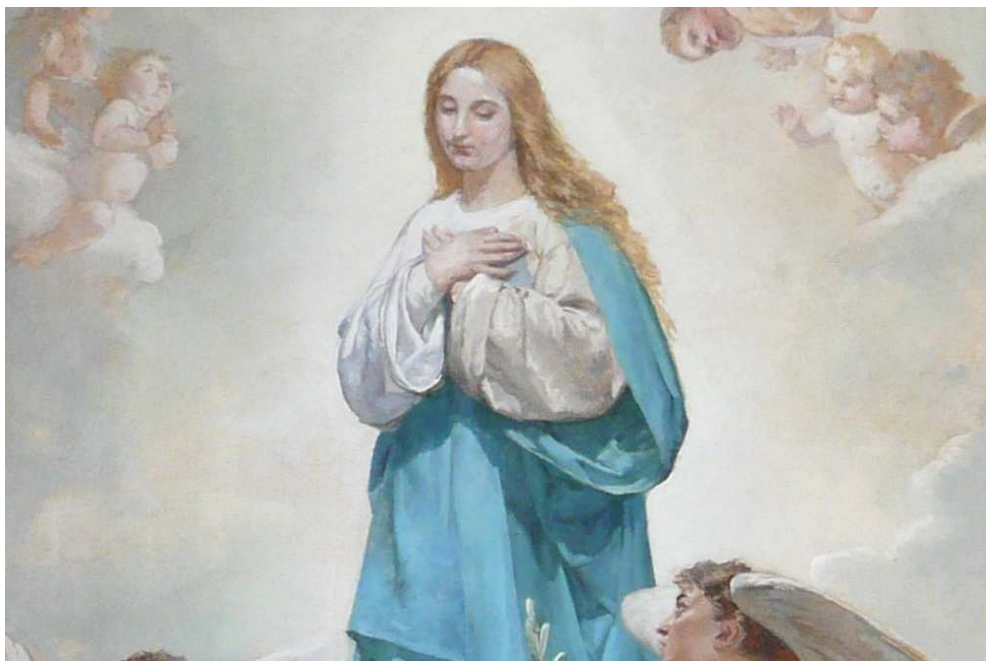




*In diretta dalla Chiesa parrocchiale di santa  
Lucia in Lisiera,  
Giovedì 5 dicembre 2019 - Ore 20.30*

## ECCO LA VERGINE CONCEPIRÀ UN FIGLIO



# ADORAZIONE EUCARISTICA

**MEDITANDO LA PAROLA DI DIO DELLA  
II DOMENICA DI AVVENTO  
SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA - ANNO A -**

*Adorazione animata per Radio Oreb  
dal gruppo "Insieme per adorarlo" e dal Coro Ad Alta Voce*

## INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

**1L.** «Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne». Queste parole dell'Angelo, rivolte a quest'umile fanciulla di Nazaret risuonano nella storia, nella nostra vita e hanno scolpito la nostra cultura e il nostro pensiero. «Ave o Maria»: possiamo dire che in questo saluto angelico rivolto ad una donna c'è il saluto che compendia l'inizio del mondo e della vita vera. L'inizio del mondo, perché? Con quel saluto, l'Angelo annunciava a Maria che in Lei vi era tutta la pienezza di Dio, la riconosceva piena di grazia. Con la risposta di Maria: «Ecco: sono la serva del Signore. Fiat, sia fatto di me come tu stai dicendo», in quel momento, si compiva il disegno eterno di Dio, Dio si incarnava in Lei, Dio diventava uomo in Lei e così poteva ricreare quel mondo creato ma abbruttito dal peccato, dalla disobbedienza nostra.

Diceva sant'Anselmo d'Aosta che Maria è la Madre della ricreazione, di questo mondo ricreato, fatto bello, fatto puro, fatto santo, il mondo nuovo, il mondo di Dio. Maria è il mondo di Dio, il Paradiso di Dio. Maria, con questo saluto angelico, si professa la serva, ma per mezzo della sua risposta all'Angelo, del suo Sì, permette a Dio che diventi uomo, dunque che Dio entri nel mondo, che Dio venga in mezzo a noi.

Maria la celebriamo tutta santa, tutta Immacolata: è il Giardino nuovo, il Grembo della Nuova Alleanza che accoglie il Verbo e in Lui accoglie tutti i figli di Dio, che diventeranno figli in quel Figlio, nel Figlio che Lei genera, dandoGli la natura di uomo, a Colui che era sempre Dio e che rimane Dio per sempre.

Maria, dunque, è l'inizio di questo mondo bello, di questo mondo rinnovato. Potremmo dire, in modo molto semplice, che la nuova creazione, quella promessa da Dio alla fine dei tempi, quei cieli nuovi, quella terra nuova, già sono presenti, già sono creati da Dio in questa creatura immacolata, senza macchia di peccato. Quella creazione nuova che inizia con la ri-creazione del mondo, per mezzo dell'Incarnazione, è già fatta da Dio, è già esistente, la si può già vedere in questa creatura tutta di Dio. Perciò Maria è il mondo di Dio, è il mondo della creazione bella, pura, santa, così come è uscita dalle mani di Dio.

Diciamo insieme:

**Santa Maria, prega per noi e per il mondo intero!**

## **CANTO INIZIALE: Spirito Santo dolce presenza**

**SALUTO** *(ispirato alla seconda lettura Efesini 1, 3-6.11.12)*

**G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

**T. Amen**

**G.** Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

**T. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità.**

**G.** Ci ha predestinati a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà,

**T. a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.**

**G.** In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà –

**T. a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo. Amen! Vieni Signore Gesù!**

**Eccoci, o Signore, davanti a te:  
sappiamo di non ingannarci  
perché crediamo fermamente  
che tu sei qui presente  
e ti vediamo con gli occhi della fede.  
Non osiamo contemplarti, ma tu guardaci  
con lo sguardo pieno di misericordia  
con cui hai guardato Pietro: siamo davanti a te  
con le nostre paure, le nostre fatiche e il nostro peccato.  
Come potremo restare davanti a te,  
come potremo toglierci le macchie se tu non le cancelli?  
Come diverremo mondi se tu non ci lavi?  
Come guariremo se tu non ci curi?**

*(san Carlo Borromeo)*

## **CANTO ESPOSIZIONE: La mia anima canta (Rosso 130)**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui  
e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti:** E ti benediciamo perché con la tua santa croce  
hai redento il mondo *(per tre volte)*

## IL VANGELO della DOMENICA

---

### **G. Dal Vangelo secondo Luca (1, 26 -38)**

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

*Quando si rivolge lo sguardo ad un'opera d'arte bellissima, ti viene spontaneo un sorriso di gratitudine e di gioia. In questo giorno della solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria è legittimo pensare che quando Maria è stata concepita, il sorriso di Dio si è acceso su quella meravigliosa creatura, perché Dio l'ha riservata tutta a se, preservandola dal peccato originale, in vista di una missione unica ed irripetibile nella storia dell'umanità, quella di essere la Madre di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, l'Emmanuele il Dio con Dio, come ricordiamo oggi nella preghiera iniziale della celebrazione eucaristica. Maria è la donna forte, la donna della vita e della gioia, che azzera le attese del demonio di vedere l'umanità distrutta dal peccato e sotto la legge dell'infelicità. Maria non permette questo e Dio, nel preservarla dal peccato originale, le affida questo compito fondamentale da assolvere nei confronti dell'intera umanità. Maria scelta da Dio per sostenerci nel cammino della nostra riscoperta di essere figli suoi, fratelli di Gesù, partendo dal sacramento del battesimo, per proseguire sulla via della grazia e della santificazione con l'accesso agli altri sacramenti della fede e la vita secondo il Vangelo dell'Amore. E' questo amore che riaccende nel nostro spirito e nella nostra vita il sorriso di Dio e il sorriso di Maria, la Madre della gioia, quella vera che nasce, cresce e si potenzia stando vicino all'Onnipotente. Ma sono soprattutto le parole del vangelo di Luca di oggi che ci danno lo spessore meraviglioso della festa dell'Immacolata concezione. L'arcangelo Gabriele si rivolge personalmente a Lei. Il resto*

*è storia della salvezza che diviene realtà, nella pienezza dei tempi quando Dio, mediante suo Figlio, venne ad abitare in mezzo a noi, portando a tutti la gioia della redenzione, in cui Maria costituisce un pilastro fondamentale per l'intero progetto di Dio portato a compimento mediante la venuta di Cristo sulla terra. La solennità dell'Immacolata è la festa delle gioie ed allegrezze di Maria, ma anche ed è soprattutto la festa della gioia di Cristo redentore, che Maria accetta di portare nel suo grembo verginale per essere strumento di salvezza nelle mani di Dio. Perciò Maria è Immacolata, senza macchia ed ombra di peccato, perché si è fatta serva dell'Onnipotente ed ha vissuto in intima comunione con Dio Altissimo ogni istante della sua vita, fino alla gioia del Cielo.*

**Tempo di riflessione personale  
accompagnati da una Meditazione musicale**

## **DAVANTI A GESÙ EUCARISTIA**

---

**3L** O Maria, Madre nostra,  
oggi noi tutti siamo in festa per Te  
e ti veneriamo come Immacolata,  
preservata da sempre dal contagio del peccato.  
Accogli l'omaggio che ti offriamo  
a nome della Chiesa che è nel mondo intero.  
Sapere che Tu, che sei nostra Madre,  
sei totalmente libera dal peccato  
ci dà grande conforto.  
Sapere che su di te il male non ha potere,  
ci riempie di speranza e di forza  
nella lotta quotidiana che noi dobbiamo compiere  
contro le minacce del maligno.  
Ma in questa lotta non siamo soli, non siamo orfani,  
perché Gesù, prima di morire sulla croce,  
ci ha dato Te come Madre.  
Noi dunque, pur essendo peccatori,  
siamo tuoi figli, figli dell'Immacolata,  
chiamati a quella santità che in Te risplende  
per grazia di Dio fin dall'inizio.

**Animati da questa speranza,  
noi oggi invochiamo la tua materna protezione per noi,  
per le nostre famiglie,  
per le nostre Città, per il mondo intero.  
La potenza dell'amore di Dio,**

**che ti ha preservata dal peccato originale,  
per tua intercessione liberi l'umanità  
da ogni schiavitù spirituale e materiale,  
e faccia vincere, nei cuori e negli avvenimenti,  
il disegno di salvezza di Dio.  
Fa' che anche in noi, tuoi figli, la grazia prevalga sull'orgoglio  
e possiamo diventare misericordiosi  
come è misericordioso il nostro Padre celeste.  
In questo tempo che ci conduce  
alla festa del Natale di Gesù,  
insegnaci ad andare controcorrente:  
a spogliarci di noi stessi, ad abbassarci,  
a donarci, ad ascoltare, a fare silenzio,  
a decentrarci dal nostro egoismo,  
per lasciare spazio alla bellezza di Dio,  
riflessa soprattutto in Te, Vergine Madre  
Madre della purezza e della tenerezza. Amen.**

**CANTO: Batte batte (Rosso 37)**

## **LECTIO ORANTE sul VANGELO**

**4L.** Il dialogo più importante della storia ha avuto luogo all'interno di una povera casa di Nazaret. I protagonisti sono Dio stesso, che si serve del ministero di un Arcangelo, e una Vergine chiamata Maria, della casa di Davide, unita in matrimonio con un artigiano di nome Giuseppe. Molto probabilmente Maria era raccolta in preghiera, forse stava meditando qualche passo della Sacra Scrittura che si riferisce alla salvezza promessa dal Signore; così ce la mostra l'arte cristiana, che si è ispirata a questa scena per comporre le più belle rappresentazioni della Madonna. O forse era occupata nei lavori domestici, ma anche in questo caso sarà stata immersa nella preghiera: tutto in Lei era occasione e motivo per alimentare un continuo dialogo con Dio. Il suo turbamento non è dovuto tanto all'apparizione dell'angelo, quanto alle sue parole. Allarmata, si domanda il perché di tante lodi. Si turba perché, nella sua umiltà, si sente poca cosa. Conoscendo bene la Scrittura, si rende immediatamente conto che il messaggero celeste le sta trasmettendo un messaggio inaudito. Chi è Lei per meritare questi elogi? Che cosa ha fatto nella sua breve esistenza? È vero che desidera servire Dio con tutto il suo cuore e tutta la sua anima, ma si considera molto lontana dalle gesta che valsero lodi a

Debora, a Giuditta, a Ester, donne molto celebrate nella Bibbia; e tuttavia comprende che quella ambasciata divina è per Lei.

**5L.** L'Arcangelo coglie l'agitazione della Madonna e, per tranquillizzarla, Le si rivolge chiamandola – ora sì – con il suo nome proprio e spiegandole le ragioni del suo singolare saluto. Maria, che conosce bene le profezie messianiche e le ha meditate molte volte, capisce che sarà la Madre del Messia. Nella sua risposta non c'è la minima ombra di dubbio o di incredulità: sì, sin dalla sua più tenera infanzia il suo unico ardente desiderio era che si compisse la Volontà di Dio! Però desidera sapere come si realizzerà questo prodigio, perché, ispirata dallo Spirito Santo, aveva deciso di donarsi a Dio in verginità di cuore, di corpo e di mente. L'angelo tace. Un grande silenzio s'impadronisce del cielo e della terra, mentre Maria medita nel suo cuore la risposta che sta per dare al messaggero divino. Tutto dipende dalle labbra di questa Vergine: l'Incarnazione del Figlio di Dio, la salvezza dell'intera umanità. Maria non indugia. Nel rispondere all'invito del Cielo, lo fa con tutta l'energia della sua volontà. Non si limita a un generico assenso, ma pronuncia un sì – fiat! – nel quale riversa tutta la sua anima e tutto il suo cuore, aderendo pienamente alla Volontà di Dio: Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto

***Tempo di riflessione personale***  
**accompagnati da una Meditazione musicale**

## **PREGHIERE DI INTERCESSIONE**

---

**G.** Noi ti preghiamo: kyrie, kyrie eleison

**T. Kyrie, kyrie eleison**

**1L.** Per l'intercessione di Maria Immacolata, rinnova o Signore la nostra fiducia e speranza nella bella notizia che tu vieni a salvare la nostra vita; donaci di camminare nella fede della Chiesa,

**2L.** Per quanti, come Maria, sono chiamati a portare Cristo nel mondo con la vita. Per Papa Francesco, per il nostro vescovo Beniamino e per tutti i pastori della Chiesa,

**3L.** Ti preghiamo per l'Azione Cattolica e tutti i suoi membri. Dona loro di collaborare con la preghiera e la vita all'azione di verità, carità e riconciliazione della tua Chiesa nel mondo,

**4L.** Ti preghiamo per le vittime della guerra, specialmente per i civili innocenti. Dona la pace al nostro mondo martoriato dall'odio e dalla violenza. Ti preghiamo in particolare per i nostri fratelli e sorelle cristiani perseguitati in tante parti del mondo

**5L.** Accogli ed esaudisci le intenzioni di tutti coloro che si sono affidati alla Banca della preghiera. Sovvieni con la tua provvidenza alle molteplici e gravose necessità morali e spirituali e materiali di Radio Oreb.

**Padre nostro**

## **CONCLUSIONE**

---

**Vergine Santissima Immacolata,  
in questo tempo di speranza e di attesa,  
proteggi il popolo santo di Dio,  
soprattutto quanti vivono da cristiani  
in questa valle di lacrime, ma anche di gioia e di  
speranza.**

**Tendi la tua mano materna  
verso quanti soffrono nel corpo e nello spirito,  
ovunque essi siano e si rivolgono a te  
per ricevere conforto e consolazione  
nelle fatiche di ogni giorno.**

**Maria accogli tra le tue braccia materne  
e noi certamente vivremo da santi e da immacolati  
al cospetto di Dio, nella carità. Amen.**

**CANTO: Dacci il tuo pane (rosso 72)**

## ***Benedizione Eucaristica***

**CANTO FINALE: Ecco il nostro sì**